

Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 (VQR 2011-2014)

Parte terza: Analisi delle singole istituzioni
21 Febbraio 2017

Lista degli acronimi e termini speciali

ADDETTI. Il personale incardinato nelle istituzioni cui sono stati associati i prodotti di ricerca da valutare.

AM (Addetti in Mobilità). Addetti che sono stati assunti in ruolo o hanno avuto un avanzamento di carriera nella istituzione nel quadriennio della VQR.

AMBITI. Gli ambiti di valutazione della Terza Missione come definiti dal Manuale.

ANVUR. Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca.

AREE. Le sedici aree scientifiche nelle quali è stato suddiviso il processo di valutazione.

BANDO. Il bando di partecipazione alla VQR 2011 – 2014.

BC. Beni culturali.

CETM. Commissione di Esperti della valutazione della Terza Missione.

CINECA. Consorzio Interuniversitario di Calcolo. Ha gestito il sistema di informatizzazione e le procedure amministrativo-contabili relativi al processo di valutazione.

CRC. Centri di Ricerca Clinica, strutture specializzate nella sperimentazione clinica e valutate nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

CT. Conto Terzi.

DM. Il decreto ministeriale del 27 giugno 2015 che ha affidato all'ANVUR lo svolgimento della VQR 2011 – 2014.

ECM. Corsi di Educazione Continua in Medicina, valutati nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

FC. Formazione continua.

GEV. Gruppi di Esperti della Valutazione. I sedici comitati di esperti nelle discipline delle aree scientifiche che hanno curato la valutazione dei prodotti di ricerca conferiti dalle istituzioni.

IRAS1-IRAS5. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di istituzione definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRFS. L'indicatore finale di qualità della ricerca di istituzione, che integra gli indicatori di area IRAS1, ..., IRAS5 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

IRD1-IRD3. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di dipartimento definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRDF. L'indicatore finale di qualità della ricerca di dipartimento, che integra gli indicatori IRD1-IRD3 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

ISTITUZIONI. I soggetti che hanno partecipato alla valutazione VQR: università, enti di ricerca, consorzi interuniversitari.

LEGGE 240. La legge n. 240 del 30 dicembre 2010 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”.

MANUALE. Il documento “La valutazione della terza missione nelle Università e negli Enti di Ricerca. Manuale per la Valutazione” pubblicato dall'ANVUR nell'Aprile del 2015 allo scopo di guidare la valutazione dei dati di Terza Missione dal punto di vista dei criteri e delle domande valutative.

MIUR. Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

PE. *Public Engagement.*

PI. Proprietà Intellettuale.

PRODOTTI ATTESI. Il numero di Prodotti che ciascuna Istituzione doveva conferire per la valutazione, ottenuto moltiplicando ciascun addetto per il numero di prodotti che il Bando gli assegnava e sommando su tutti gli addetti dell'Istituzione.

PRODOTTI DI RICERCA o PRODOTTI. Contributi definiti nella sezione 2.3 del Bando (articoli, monografie, capitoli di libro, ecc.) realizzati come conseguenza delle attività di ricerca svolte e conferiti per la valutazione all'ANVUR.

SPO. *Spin-off.*

SSD. I 370 Settori Scientifico-Disciplinari nei quali si articolano le sedici aree.

SIT. Strutture di intermediazione.

SUA-TM. Scheda Unica Annuale per la Terza Missione.

SUB-GEV. Sottoinsiemi omogenei dei GEV definiti sulla base delle caratteristiche dell'area scientifica.

TM. Terza Missione.

TS. Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica (Tutela della Salute).

TT. Trasferimento Tecnologico.

TTO. Ufficio di trasferimento tecnologico (*Technology Transfer Office*).

VQR. Valutazione della Qualità della Ricerca.

VQR1. Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010.

VQR2. Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014.

50 L'analisi delle singole istituzioni: l'Università degli Studi di Palermo

50.1 La valutazione dell'attività di ricerca

L'istituzione

50.1.1 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 50.1 si riportano alcune statistiche generali sui prodotti attesi e conferiti dall'Università degli studi di Palermo nelle 16 aree. La percentuale dei prodotti conferiti sui prodotti attesi è in media del 96,60, superiore a quella media delle università. La variabilità della percentuale nelle aree va dal minimo del 90,48 dell'Area 1 al massimo del 100 delle Aree 4, 8b e 11b.

Area	# Prodotti attesi (n)	% sul totale di area	# Prodotti conferiti	% conferiti su attesi	# Prodotti mancanti	% mancanti su attesi
1	105	1,85	95	90,48	10	9,52
2	94	2,37	92	97,87	2	2,13
3	155	2,96	152	98,06	3	1,94
4	57	2,98	57	100,00	0	0,00
5	302	3,47	293	97,02	9	2,98
6	517	3,00	488	94,39	29	5,61
7	199	3,59	198	99,50	1	0,50
8a	153	4,34	151	98,69	2	1,31
8b	98	3,46	98	100,00	0	0,00
9	287	3,00	278	96,86	9	3,14
10	241	2,65	234	97,10	7	2,90
11a	156	2,53	150	96,15	6	3,85
11b	80	3,56	80	100,00	0	0,00
12	278	3,15	262	94,24	16	5,76
13	171	1,96	168	98,25	3	1,75
14	75	2,44	71	94,67	4	5,33
Totale	2968	2,90	2867	96,60	101	3,40

Tabella 50. 1. Statistiche generali sui prodotti dell'Università degli Studi di Palermo per le 16 aree VQR.

Nella Tabella 50.2 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dell'Università degli Studi di Palermo nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due

indicatori di qualità media della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 4.2 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme delle istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme delle istituzioni dello stesso segmento dimensionale (Piccole, Medie, Grandi), un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'ateneo nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di area.

L'Università di Palermo è presente in tutte le sedici aree scientifiche, collocandosi tra le grandi in tre aree e tra le medie nelle restanti tredici.

L'indicatore R è maggiore di uno nelle Aree 4, 8b e 12, mostrando che, in questi casi, la valutazione media è superiore alla media nazionale di area. L'indicatore X è anch'esso superiore o uguale a uno in tre Aree (8b, 10 e 12), mostrando che la frazione di prodotti eccellenti ed elevati in queste aree è superiore alla media di area.

Area	# Prodotti A	# Prodotti B	# Prodotti C	# Prodotti D	# Prodotti E	# Prodotti F	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	(n/N) x 100	IRAS1 x 100	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. istituzioni classe	% prodotti A + B	X
1	24	28	19	19	5	10	52,60	105	0,50	0,83	1,85	1,53	47	59	M	15	18	49,52	0,81
2	34	30	18	9	1	2	63,10	94	0,67	0,86	2,37	2,04	47	55	M	18	22	68,09	0,86
3	61	53	17	17	4	3	106,60	155	0,69	0,92	2,96	2,71	42	56	M	11	14	73,55	0,93
4	18	16	18	4	1	0	36,80	57	0,65	1,03	2,98	3,06	15	43	M	7	17	59,65	0,94
5	60	91	66	53	18	14	155,30	302	0,51	0,79	3,47	2,75	58	62	G	10	10	50,00	0,76
6	110	121	112	86	43	45	248,10	517	0,48	0,79	3,00	2,37	48	52	G	11	13	44,68	0,74
7	38	70	40	40	10	1	107,00	199	0,54	0,90	3,59	3,23	27	40	M	10	15	54,27	0,90
8a	9	53	50	31	8	2	69,20	153	0,45	0,97	4,34	4,22	23	44	M	7	9	40,52	0,98
8b	31	32	20	14	1	0	62,80	98	0,64	1,02	3,46	3,51	26	51	M	3	7	64,29	1,01
9	99	63	61	44	10	10	171,90	287	0,60	0,93	3,00	2,78	45	63	M	10	14	56,45	0,87
10	23	122	60	24	5	7	134,80	241	0,56	0,97	2,65	2,58	40	66	M	13	23	60,17	1,00
11a	17	66	48	14	5	6	83,80	156	0,54	0,97	2,53	2,45	39	74	M	12	20	53,21	0,96
11b	5	12	19	31	11	2	24,10	80	0,30	0,56	3,56	2,01	45	55	M	6	7	21,25	0,42
12	23	117	88	31	2	17	143,20	278	0,52	1,04	3,15	3,27	33	82	G	4	9	50,36	1,08
13	33	31	36	30	30	11	72,10	171	0,42	0,91	1,96	1,79	42	82	M	21	33	37,43	0,85
14	2	15	28	20	6	4	25,70	75	0,34	0,79	2,44	1,92	54	69	M	12	14	22,67	0,59

Tabella 50.2. Valutazione della produzione scientifica dell'Università degli Studi di Palermo. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. Le colonne A, B, C, D, E contengono il numero di prodotti nelle 5 classi di valutazione VQR; la colonna F contiene il numero di prodotti non valutabili e mancanti. Gli indicatori I e R , definiti nella Sezione 4.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi dell'istituzione nell'area e il rapporto tra voto medio dell'istituzione nell'area e voto medio di area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'istituzione nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. compl. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione dell'istituzione nella graduatoria complessiva di area delle università e la posizione nella graduatoria della classe dimensionale di appartenenza secondo l'indicatore R . Le colonne Num. compl. e Num. classe indicano il numero complessivo delle università che hanno presentato prodotti nell'area e il numero delle università all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la Classe di appartenenza dell'istituzione (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.

50.1.2 Gli indicatori di contesto di area

Nella Tabella 50.3 si riportano i valori di alcuni indicatori significativi di contesto di area, sia in valore assoluto che normalizzati dividendoli per il numero di addetti, dell'Università degli Studi di Palermo nelle varie aree.

Il codice dei colori, spiegato nella didascalia della tabella, evidenzia il posizionamento particolarmente favorevole o sfavorevole di ciascun indicatore nelle graduatorie di area.

La tabella mette in evidenza la posizione nel primo quartile della distribuzione in cinque aree per l'indicatore sui finanziamenti da bandi competitivi. L'Università degli Studi di Palermo compare nell'ultimo quartile della distribuzione in sei aree per gli indicatori normalizzati sugli addetti in mobilità, in sette aree sulle figure in formazione e in una sui finanziamenti da bandi competitivi.

Area	# prodotti attesi	# prodotti attesi in mobilità	# prodotti conferiti	# addetti valutati	Classe dimensionale	Mobilità nei ruoli (# addetti valutati)	Mobilità nei ruoli (# addetti in mobilità)/# addetti	# figure in formazione	# figure in formazione/# addetti	Totale finanziamenti da bandi competitivi	Totale finanziamenti da bandi competitivi/# addetti
1	105	9	95	55	M	7	0,13	52	0,95	1345489	24463,44
2	94	8	92	48	M	5	0,1	104	2,17	10814439	225300,81
3	155	15	152	80	M	10	0,13	121	1,51	4014931	50186,64
4	57	5	57	30	M	4	0,13	70	2,33	2029837	67661,23
5	302	25	293	155	G	16	0,1	255	1,65	12953058	83568,12
6	517	43	488	264	G	27	0,1	1743	6,6	20062574	75994,6
7	199	10	198	102	M	7	0,07	215	2,11	10113204	99149,06
8a	153	17	151	79	M	11	0,14	141	1,78	2067439	26170,11
8b	98	10	98	50	M	6	0,12	134	2,68	6177496	123549,92
9	287	43	278	150	M	27	0,18	287	1,91	27182972	181219,81
10	241	29	234	125	M	19	0,15	165	1,32	1628767	13030,14
11a	156	25	150	82	M	16	0,2	122	1,49	525844	6412,73
11b	80	8	80	41	M	4	0,1	62	1,51	1159549	28281,68
12	278	37	262	141	G	20	0,14	207	1,47	1215073	8617,54
13	171	24	168	90	M	15	0,17	92	1,02	1623598	18039,98
14	75	7	71	38	M	4	0,11	32	0,84	54926	1445,42
Totale	2968	315	2867	1530		198	0,13	3802	2,48	102969196	67300,13

Tabella 50.3. Valutazione dei dati di contesto di area dell'Università degli Studi di Palermo. La tabella contiene sia i valori assoluti che i valori normalizzati dividendo i valori assoluti per il numero di addetti. Sono evidenziati in azzurro i dati che posizionano l'istituzione nel primo quartile della graduatoria e in rosso quelli che la posizionano nell'ultimo quartile.

50.1.3 La politica di reclutamento

Nella Tabella 50.4 si riporta, per ogni area, il rapporto tra il voto medio degli addetti assunti o promossi (Addetti in Mobilità, AM) nell'Università degli Studi di Palermo nel quadriennio della VQR e il voto medio di tutti gli AM dell'area. Se il rapporto è maggiore di uno, l'istituzione ha assunto o promosso in media addetti con una produzione scientifica VQR migliore della media di area degli AM. Nella stessa tabella sono riportati anche altri due indicatori collegati che rapportano il voto medio dei neoassunti con il voto medio degli addetti nell'istituzione e nell'area. Nella tabella si riporta anche la posizione dell'ateneo nella graduatoria complessiva e in quella per classe dimensionale (Grande, Media, Piccola). Le celle colorate in verde indicano che l'istituzione occupa il primo posto nella graduatoria dimensionale dell'area.

Area	# addetti	# addetti assunti o promossi nel quadriennio	# prodotti attesi degli addetti in mobilità	R riferito alla mobilità nell'area	Pos. grad. compl.	# istituzioni compl. (con almeno 5 prodotti attesi di addetti in mobilità nell'area)	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# istituzioni classe	R riferito all'area (esclusi gli addetti in mobilità)	R riferito all'Istituzione (esclusi gli addetti in mobilità)
1	55	7	9	0,84	36	40	P	24	27	1,16	1,37
2	48	5	8	0,68	39	39	P	30	30	0,84	0,93
3	80	10	15	1,05	11	37	P	10	33	1,3	1,42
4	30	4	5	0,95	13	22	P	8	15	1,28	1,2
5	155	16	25	0,64	45	46	P	32	33	0,83	1,01
6	264	27	43	0,71	43	43	P	28	28	0,97	1,19
7	102	7	10	1,06	11	27	P	7	20	1,37	1,51
8a	79	11	17	0,88	19	28	P	14	22	1	1
8b	50	6	10	0,86	24	32	P	19	27	1,12	1,05
9	150	27	43	0,99	28	47	P	25	44	1,26	1,35
10	125	19	29	1,04	23	53	P	21	48	1,14	1,18
11a	82	16	25	1,02	31	60	P	28	53	1,14	1,18
11b	41	4	8	0,71	23	28	P	19	24	0,91	1,63
12	141	20	37	1,02	34	69	M	3	10	1,12	1,07
13	90	15	24	0,96	30	64	P	24	55	1,43	1,54
14	38	4	7	1,02	17	44	P	15	38	1,15	1,48

Tabella 50.4. Voto medio dei neo assunti o promossi nell'Università degli Studi di Palermo nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei neo assunti o promossi nell'area. Posizione nella graduatoria complessive e nella graduatoria per classe dimensionale. Sono evidenziati in verde i dati che posizionano l'istituzione al primo posto nel segmento dimensionale rispetto all'indicatore *R* riferito alla mobilità nell'area. La tabella contiene anche l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'Università degli Studi di Palermo nelle varie aree normalizzato per il valore medio degli addetti nell'area e l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'Università degli Studi di Palermo nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei ricercatori dell'Università degli Studi di Palermo nell'area). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.

50.1.4 Confronto tra VQR1 e VQR2

Nella Tabella 50.5 sono riportati i valori degli indicatori $A_{i,j,V}$, $A_{i,j,N}$ e $B_{i,j}$ (per il significato degli indicatori si veda la descrizione dell'algoritmo di calcolo di IRAS5, Sezione 6.5.1 del rapporto). In sintesi, un valore di $B_{i,j}$ uguale a 2 significa un progresso dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, uguale a 1 una situazione di sostanziale stabilità dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, e uguale a 0 un peggioramento dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1. La tabella evidenzia come l'Università degli Studi di Palermo abbia conseguito un miglioramento in sei aree, sia rimasta stabile in otto e sia peggiorata in due.

Area	Classe dimensionale	Presenza nei due esercizi VQR	$A_{i,j,N}$	$A_{i,j,V}$	$B_{i,j}$	# Istituzioni nell'area presenti nella VQR1 e nella VQR2	Posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1	Posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2
1	M	presente in entrambe	-9	-9	0	18	estremo inferiore	
2	M	presente in entrambe	-10	-8	1	22	tra gli estremi	
3	M	presente in entrambe	-3	-8	2	14	estremo inferiore	
4	M	presente in entrambe	2	0	1	17	tra gli estremi	
5	G	presente in entrambe	-8	-9	1	10	estremo inferiore	
6	G	presente in entrambe	-6	-4	1	13	tra gli estremi	
7	M	presente in entrambe	-1	-9	2	15	estremo inferiore	
8a	M	presente in entrambe	0	-2	1	9	tra gli estremi	
8b	M	presente in entrambe	1	-3	2	7	estremo inferiore	
9	M	presente in entrambe	-1	-1	1	14	tra gli estremi	
10	M	presente in entrambe	-4	-15	2	23	estremo inferiore	
11a	M	presente in entrambe	-1	-11	2	20	estremo inferiore	
11b	M	presente in entrambe	-4	-2	0	7	estremo inferiore	
12	G	presente in entrambe	4	2	1	9	tra gli estremi	
13	M	presente in entrambe	-7	-15	2	33	tra gli estremi	
14	M	presente in entrambe	-4	-5	1	14	tra gli estremi	

Tabella 50.5. Valori degli indicatori $A_{i,j,N}$, $A_{i,j,V}$ e $B_{i,j}$ nelle 16 aree; # di Istituzioni presenti nell'area sia nella VQR1 che nella VQR2; posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1 (per il calcolo di $B_{i,j}$); posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2 (per il calcolo di $B_{i,j}$ nel caso l'Istituzione non fosse presente nell'area nella VQR1 - NP).

50.1.5 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori del bando

Nella Tabella 50.6 sono riportati, per l'Università degli Studi di Palermo nelle aree nelle quali l'ateneo ha presentato almeno 5 prodotti, i valori calcolati dei cinque indicatori di area VQR descritti nella Sezione 4.1 e la loro somma pesata. La seconda colonna riporta la quota percentuale dei prodotti attesi in ogni area, che può essere confrontata con i valori dei 5 indicatori di area. Nella penultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva dei prodotti attesi, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRFS. Nel caso dell'Università degli Studi di Palermo, il valore di IRFS è inferiore alla quota di prodotti attesi, il che significa che l'ateneo ha un peso quali-quantitativo inferiore alla quota di prodotti attesi.

Area	% Prodotti attesi sul totale di area	IRAS1 x 100	IRAS2 x 100	IRAS3 x 100	IRAS4 x 100	IRAS5 x 100	% Prodotti attesi sul totale Università	IRFS x 100
1	1,85	1,52836	0,92421	1,40536	1,12563	0,00000	2,89875	2,41135
2	2,37	2,04320	0,67504	6,50799	1,59290	2,81100		
3	2,96	2,71299	1,91865	1,59084	1,62147	5,34575		
4	2,98	3,06348	1,52733	3,87687	2,64251	3,12329		
5	3,47	2,74692	1,33020	3,51432	1,78571	2,99455		
6	3,00	2,36934	1,36142	5,01018	3,06291	2,62051		
7	3,59	3,23380	1,47719	4,32879	2,52483	5,92791		
8a	4,34	4,22234	2,00939	4,18772	2,54823	3,38795		
8b	3,46	3,51466	1,70483	4,58151	2,76780	6,67802		
9	3,00	2,77921	2,08173	4,13455	1,28171	3,35516		
10	2,65	2,57547	1,74815	2,07105	1,58079	4,81711		
11a	2,53	2,44757	2,05470	1,18391	1,85727	4,77137		
11b	3,56	2,00706	1,30002	3,11362	1,99481	0,00000		
12	3,15	3,26726	2,20770	3,68139	2,26209	3,15945		
13	1,96	1,79122	1,37951	2,15231	1,33078	3,86747		
14	2,44	1,92423	1,02379	0,12070	0,87318	2,40848		

Tabella 50.6. I cinque indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'Università degli Studi di Palermo. Per questioni di privacy, la tabella non riporta l'indicatore IRAS1 e IRAS2 per le aree con meno di 5 prodotti attesi.

I dipartimenti

50.1.6 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 50.7 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dei dipartimenti dell'Università degli Studi di Palermo nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 5.1 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme dei dipartimenti delle istituzioni omogenee), sia, in

parentesi, nell'insieme dei dipartimenti della stessa classe dimensionale (Piccoli, Medi, Grandi), un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati del dipartimento nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di area.

L'Università di Palermo comprende 20 dipartimenti, alcuni dei quali presenti in più aree. La variabilità dell'indicatore R è compresa tra 0,43 e 1,16. In 10 dipartimenti l'indicatore R è prossimo o superiore a uno, mostrando che la valutazione media è in questi casi superiore alla media nazionale di area. Analoghe considerazioni si possono fare per l'indicatore X .

Area	Sottoistituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio ($I=v/n$)	R	Pos. grad. compl.	# sottoistituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# sottoistituzioni classe	% prodotti A + B	X
1	Ingegneria Chimica, Gestionale, Informatica, Meccanica	4,20	6	0,70	1,16	28	120	P	25	87	83,33	1,37
1	Matematica e Informatica	42,50	82	0,52	0,86	84	120	M	18	20	50,00	0,82
1	Energia, Ingegneria dell'Informazione e Modelli Matematici (DEIM)	4,80	15	0,32	0,53	113	120	P	80	87	33,33	0,55
2	Energia, Ingegneria dell'Informazione e Modelli Matematici (DEIM)	2,00	6	0,33	0,43	79	82	P	62	65	16,67	0,21
2	Fisica e Chimica (DIFC)	59,50	84	0,71	0,91	62	82	M	11	13	72,62	0,92
3	Energia, Ingegneria dell'Informazione e Modelli Matematici (DEIM)	5,80	7	0,83	1,10	27	114	P	18	75	85,71	1,08
3	Ingegneria Chimica, Gestionale, Informatica, Meccanica	4,80	6	0,80	1,07	38	114	P	24	75	100,00	1,27
3	Scienze e Tecnologie Biologiche, Chimiche e Farmaceutiche	70,60	104	0,68	0,91	76	114	M	22	30	72,12	0,91
3	Fisica e Chimica (DIFC)	21,50	30	0,72	0,96	67	114	P	43	75	76,67	0,97
4	Scienze della Terra e del Mare (DISTEM)	35,40	55	0,64	1,02	18	51	M	8	16	60,00	0,95
5	Biopatologia e Biotecnologie	10,50	22	0,48	0,73	185	211	P	150	175	50,00	0,76

Area	Sottoistituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	Pos. grad. compl.	# sottoistituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# sottoistituzioni classe	% prodotti A + B	X
	Mediche (Di.Bi.Med)											
5	Scienze per la Promozione della Salute e Materno Infantile	10,80	28	0,39	0,59	202	211	P	166	175	35,71	0,54
5	Biomedicina Sperimentale e Neuroscienze Cliniche (BioNeC)	30,80	61	0,50	0,78	175	211	P	142	175	47,54	0,72
5	Scienze Agrarie e Forestali	6,70	14	0,48	0,74	183	211	P	148	175	42,86	0,65
5	Scienze della Terra e del Mare (DISTEM)	19,20	31	0,62	0,95	123	211	P	101	175	64,52	0,97
5	Scienze e Tecnologie Biologiche, Chimiche e Farmaceutiche	73,50	136	0,54	0,83	163	211	M	32	35	52,21	0,79
6	Biomedico di Medicina Interna e Specialistica (DIBIMIS)	64,90	113	0,57	0,95	122	191	P	122	190	49,56	0,82
6	Scienze psicologiche, pedagogiche e della formazione	4,40	16	0,27	0,45	190	191	P	189	190	25,00	0,41
6	Scienze per la Promozione della Salute e Materno Infantile	62,50	128	0,49	0,80	156	191	P	155	190	49,22	0,82
6	Biopatologia e Biotecnologie Mediche (Di.Bi.Med)	29,30	64	0,46	0,75	164	191	P	163	190	43,75	0,73

Area	Sottoistituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio ($I=v/n$)	R	Pos. grad. compl.	# sottoistituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# sottoistituzioni classe	% prodotti A + B	X
6	Biomedicina Sperimentale e Neuroscienze Cliniche (BioNeC)	31,50	62	0,51	0,84	149	191	P	148	190	51,61	0,86
6	Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche (Di.Chir.On.S.)	54,10	132	0,41	0,67	174	191	P	173	190	34,85	0,58
7	Scienze Agrarie e Forestali	105,80	195	0,54	0,91	53	78	G	8	10	54,87	0,91
8a	Architettura (DARCH)	65,80	149	0,44	0,95	34	63	M	7	8	38,93	0,94
8b	Ingegneria Civile, Ambientale, Aerospaziale, dei Materiali (DICAM)	62,60	96	0,65	1,03	35	73	M	10	16	65,63	1,03
9	Energia, Ingegneria dell'Informazione e Modelli Matematici (DEIM)	76,60	135	0,57	0,88	103	140	P	87	124	50,37	0,78
9	Ingegneria Civile, Ambientale, Aerospaziale, dei Materiali (DICAM)	16,40	27	0,61	0,94	89	140	P	76	124	55,56	0,86
9	Ingegneria Chimica, Gestionale, Informatica, Meccanica	77,50	123	0,63	0,98	80	140	P	69	124	63,41	0,98
10	Scienze Umanistiche	64,20	116	0,55	0,96	94	158	M	28	35	59,48	0,99
10	Culture e società	62,20	109	0,57	0,99	83	158	M	23	35	61,47	1,02
10	Scienze Politiche e delle Relazioni	5,00	8	0,63	1,09	43	158	P	29	118	75,00	1,25

Area	Sottoistituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	Pos. grad. compl.	# sottoistituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# sottoistituzioni classe	% prodotti A + B	X
	Internazionali											
11a	Scienze psicologiche, pedagogiche e della formazione	21,00	40	0,52	0,95	100	190	P	67	142	57,50	1,03
11a	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali	3,70	8	0,46	0,83	135	190	P	92	142	37,50	0,67
11a	Culture e società	27,90	50	0,56	1,01	85	190	M	18	33	58,00	1,04
11a	Scienze Umanistiche	25,50	52	0,49	0,88	120	190	M	26	33	42,31	0,76
11b	Scienze psicologiche, pedagogiche e della formazione	22,20	76	0,29	0,55	72	83	M	7	7	19,74	0,39
12	Scienze Giuridiche, della Società e dello Sport	117,70	220	0,54	1,08	49	167	G	3	4	52,73	1,13
12	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali	17,90	40	0,45	0,90	113	167	P	87	137	45,00	0,96
12	Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche (SEAS)	7,60	18	0,42	0,85	125	167	P	97	137	33,33	0,71
13	Scienze Giuridiche, della Società e dello Sport	3,00	8	0,38	0,81	117	186	P	73	131	37,50	0,85
13	Culture e società	1,80	6	0,30	0,65	146	186	P	95	131	16,67	0,38
13	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali	6,20	15	0,41	0,90	97	186	P	60	131	33,33	0,76
13	Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche (SEAS)	57,90	132	0,44	0,95	81	186	G	6	7	39,39	0,89

Area	Sottoistituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio ($I=v/n$)	R	Pos. grad. compl.	# sottoistituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# sottoistituzioni classe	% prodotti A + B	X
14	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali	12,10	30	0,40	0,93	58	119	P	46	102	33,33	0,87
14	Culture e società	10,40	35	0,30	0,68	95	119	P	80	102	14,29	0,37
14	Scienze Giuridiche, della Società e dello Sport	2,10	8	0,26	0,60	103	119	P	87	102	12,50	0,33

Tabella 50.7. Elenco per ogni area dei dipartimenti dell'Università degli Studi di Palermo con i valori degli indicatori della qualità della ricerca. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva e il numero di prodotti attesi. Gli indicatori I e R , definiti nella Sezione 5.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi del dipartimento nell'area e il rapporto tra voto medio del dipartimento nell'area e voto medio di area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) del dipartimento nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. comp. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione del dipartimento nella graduatoria complessiva di area e la posizione del dipartimento nella graduatoria della Classe dimensionale di appartenenza rispetto all'indicatore R . Le colonne Num. sottoistituzioni comp. e Num. sottoistituzioni classe indicano il numero complessivo di dipartimenti che hanno presentato prodotti nell'area e il numero di dipartimenti all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la classe dimensionale di appartenenza del dipartimento (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le sottoistituzioni con meno di 5 prodotti attesi nelle aree.

50.1.7 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori di sottoistituzione del Bando legati alla ricerca

Nella Tabella 50.8 sono riportati, per ognuno dei dipartimenti dell'Università degli Studi di Palermo, i valori dei tre indicatori di area legati alla ricerca descritti nella Sezione 5.1, già pesati e sommati sulle aree e la loro somma pesata (indicatore finale IRDF). Nell'ultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva (calcolata all'interno dell'ateneo) dei prodotti attesi del dipartimento, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRDF. Se il valore di IRDF è superiore alla quota percentuale di prodotti attesi il dipartimento ha un peso qualitativo superiore alla quota di prodotti attesi.

Sottoistituzione	# prodotti attesi	# prodotti attesi di addetti in mobilità	IRD1*w	IRD2*w	IRD3*w	IRDF	n/N
Architettura (DARCH)	155	17	0,14232	0,06914	0,16798	5,31674	5,22237
Biomedicina Sperimentale e Neuroscienze Cliniche (BioNeC)	125	9	0,09916	0,02791	0,01534	3,32781	4,21159
Biomedico di Medicina Interna e Specialistica (DIBIMIS)	117	13	0,10986	0,07385	0,46770	4,96989	3,94205
Biopatologia e Biotecnologie Mediche (Di.Bi.Med)	90	6	0,06789	0,03314	0,10686	2,59264	3,03235
Culture e società	202	22	0,18218	0,11933	0,16941	6,96607	6,80593
Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche (Di.Chir.On.S.)	132	14	0,08695	0,09468	0,25616	3,99726	4,44744
Energia, Ingegneria dell'Informazione e Modelli Matematici (DEIM)	163	18	0,13367	0,09180	0,10707	5,11078	5,49191
Fisica e Chimica (DIFC)	116	10	0,10434	0,04775	0,31593	4,27115	3,90836
Ingegneria Chimica, Gestionale, Informatica, Meccanica	139	24	0,13343	0,11095	0,14893	5,34749	4,68329
Ingegneria Civile, Ambientale, Aerospaziale, dei Materiali (DICAM)	129	15	0,13109	0,05899	0,29224	5,14213	4,34636
Matematica e Informatica	82	6	0,06859	0,03850	0,01752	2,47435	2,76280
Scienze Agrarie e Forestali	215	10	0,18523	0,08000	0,24245	6,88666	7,24394
Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche (SEAS)	154	21	0,13964	0,09815	0,18757	5,51351	5,18868
Scienze Giuridiche, della Società e dello Sport	236	31	0,24272	0,16215	0,13996	9,13030	7,95148
Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali	103	13	0,09257	0,06763	0,19262	3,81688	3,47035
Scienze Umanistiche	170	31	0,15572	0,15322	0,06497	6,21215	5,72776
Scienze della Terra e del Mare (DISTEM)	90	12	0,08674	0,06591	0,16958	3,57504	3,03235
Scienze e Tecnologie Biologiche, Chimiche e Farmaceutiche	248	21	0,20854	0,11770	0,26333	7,96143	8,35580
Scienze per la Promozione della Salute e Materno Infantile	160	8	0,12168	0,02244	0,02778	4,00459	5,39084
Scienze psicologiche, pedagogiche e della formazione	142	14	0,09084	0,05097	0,07472	3,38314	4,78437

Tabella 50.8. I tre indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'Università degli Studi di Palermo.

50.2 La valutazione delle attività di terza missione

Si presentano in questa sezione i risultati della valutazione delle attività di TM. I criteri di valutazione e di assegnazione alle classi sono presentati nel Rapporto finale della CETM, insieme alle definizioni delle attività e degli indicatori considerati e ai dati di dettaglio.

Di seguito sono presentati esclusivamente gli ambiti di attività nei quali l'Istituzione è stata valutata.

50.2.1 Terza Missione come orientamento consapevole: caratteri della strategia dichiarata

La valorizzazione della ricerca è presente in forma esplicita come obiettivo programmatico nello statuto dell'Università degli Studi di Palermo e tale impegno è supportato da strutture organizzative e risorse specifiche. Particolare attenzione viene attribuita alla dimensione territoriale della terza missione e alla capacità dell'ateneo di promuovere processi di creazione di valore a beneficio delle comunità locali e sviluppo economico, sociale e culturale a livello territoriale. Un ruolo prioritario viene assegnato alla gestione della proprietà intellettuale e alle strutture di intermediazione territoriale. Le attività di *spin-off* vengono perseguite mediante l'incubatore partecipato ARCA. La scheda I.0 presenta un quadro programmatico delle attività dell'ateneo e discute le possibilità di impatto sul territorio. La TM è enunciata e descritta, ma non sono forniti dettagli specifici di interesse per la produzione di beni pubblici.

La produzione di beni pubblici di natura culturale, sociale o educativa non è presente in forma esplicita come obiettivo programmatico. Sul versante organizzativo, esistono più figure apicali, con responsabilità accademica, responsabili del coordinamento e dell'indirizzo strategico delle attività inerenti la Terza Missione. L'ateneo dichiara di monitorare e rendicontare le proprie attività di terza missione.

Esiste una funzione apicale di coordinamento per la TM	No
Viene condotto un monitoraggio delle attività di TM	Si
Nel quadriennio si è avuta una integrazione delle funzioni legate alla TM	No

Tabella 50.9 – Aspetti generali sulla TM

50.2.2 Valorizzazione della ricerca (A)

Nei paragrafi che seguono si riporta il valore dell'indicatore sintetico, la posizione nella graduatoria nazionale e la classe di merito per gli ambiti:

- Gestione della proprietà intellettuale;
- Imprese *spin-off*;
- Attività conto terzi.

Con riferimento all'ambito Strutture di intermediazione, si riporta un profilo istituzionale relativo al rapporto con il territorio, alle risorse interne dedicate alla TM e al ricorso alle strutture di intermediazione.

Gestione della proprietà intellettuale

L'ateneo evidenzia un pieno soddisfacimento dei criteri valutativi e delle attività correlate alla gestione della proprietà intellettuale, con un buon posizionamento complessivo. In particolare, si registrano risultati ottimi sul versante della capacità inventiva, buoni in tema di gestione del portafoglio brevetti, mentre la valorizzazione evidenzia risultati accettabili.

Criterio	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Capacità inventiva	0,279	17	A
2 - Capacità di gestione	0,121	19	B
3 – Valorizzazione economica	0,053	24	C
Finale	0,141	19	B

Tabella 50.10 – PI: indicatore sintetico, posizione (su 67 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione e finale

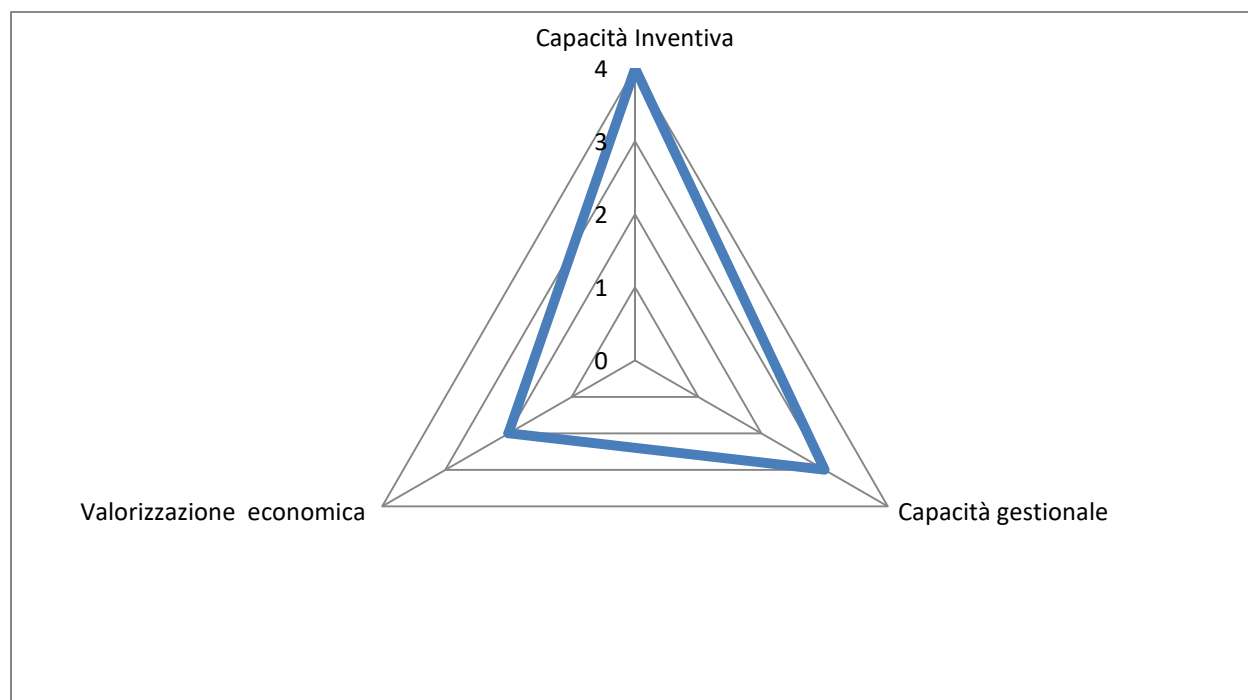


Figura 50. 1 – PI: Classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

Imprese spin-off

L'ateneo evidenzia un limitato soddisfacimento dei criteri valutativi e delle attività correlate all'imprenditorialità accademica. Da segnalare la buona *performance* in tema di creazione di nuove imprese *spin-off*.

Criterio	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Impatto occupazionale	0,137	36	C
2 - Impatto economico	0,051	48	D
3 - Uscita del capitale	0,054	28	C
4 - Demografia	0,617	24	B
5 - Dinamica di crescita	0,028	46	D
6 - Collaborazione con l' ateneo	0,131	38	C
Finale	0,162	45	D

Tabella 50.11 - SPO: indicatori sintetici, posizione (su 59 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione e finale

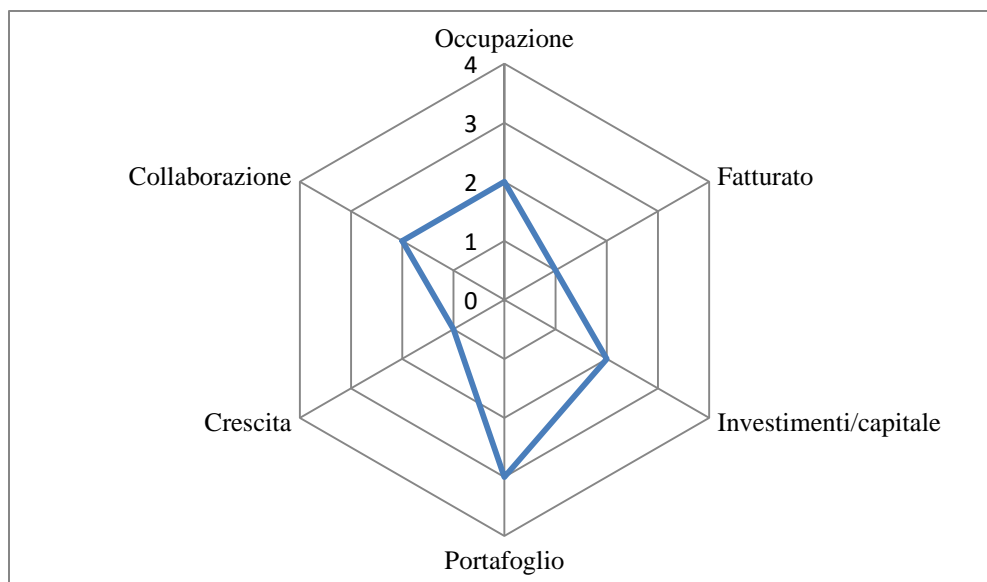


Figura 50.2 – SPO: classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

Attività conto terzi

L'ateneo soddisfa i criteri valutativi relativi alle attività conto terzi con un accettabile posizionamento complessivo.

Criterio	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Ricerca conto terzi	0,0321	49	C
2 - Servizi conto terzi	0,0048	52	D
3 - Didattica conto terzi	-	-	NV
4 - Relazioni istituzionali	0,0851	49	C
5 - Finanziamento da privati	0,0919	38	C
Finale	0,0318	53	C

Tabella 50.12 – CT: indicatori sintetici, posizione (su 90 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione

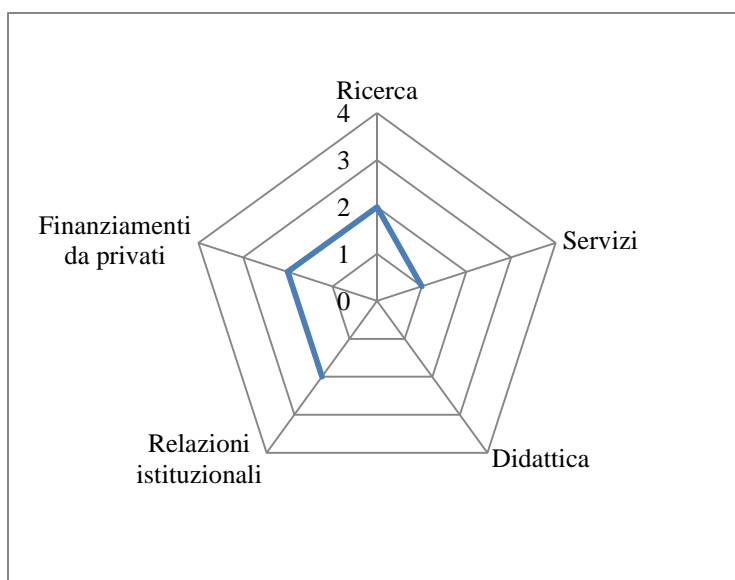


Figura 50.3- CT: classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

Strutture di intermediazione

Per il coordinamento delle attività di terza missione, l'istituzione si avvale di strutture esterne. Risulta attivo un Ufficio di Trasferimento Tecnologico, che si occupa nello specifico della gestione della proprietà intellettuale e della creazione di *spin-off*. La ricerca industriale, la gestione delle attività di *placement* così come il *marketing* sono affidati ad altri uffici.

Criterio	Classe di merito
1 - Rapporto con il territorio	C
2 - Uso e coordinamento risorse interne	B
3 - Ricorso alle strutture d'intermediazione	C

Tabella 50.13 – SIT: classe di merito per criterio

Si rileva la partecipazione ad almeno un incubatore (in almeno uno dei quattro anni)	Si
Inizio partecipazione incubatori	2000-2005
Si rileva la partecipazione a un parco scientifico (in almeno uno dei quattro anni)	Si
Inizio partecipazione parchi	Dopo il 2010
Si rileva la partecipazione ad associazioni o consorzi per la TM (in almeno uno dei quattro anni)	Si
Si rileva la presenza di un TTO (in almeno uno dei quattro anni)	Si
Inizio TTO	2000-2005
TTO - Funzione <i>spin-off</i>	Si
TTO - Funzione di gestione della proprietà intellettuale	Si
Si rileva la presenza di un ufficio placement (in almeno uno dei quattro anni)	Si

Tabella 50.14 – SIT: dati descrittivi

Sintesi dei risultati del macro-ambito A

L'Università degli Studi di Palermo mostra un discreto soddisfacimento dei criteri valutativi con un buon posizionamento con riferimento alla gestione della proprietà intellettuale. L'impegno rilevato si riflette sul posizionamento dell'ateneo non solo nella graduatoria generale (vedi tabelle precedenti) ma anche all'interno dei raggruppamenti cui appartiene. Si colloca, infatti, nei primi posti nel ranking relativo al contesto territoriale (Sud e Isole) in tema di proprietà intellettuale.

Raggruppamento		Gestione della proprietà intellettuale		Imprese <i>spin-off</i>		Attività conto terzi	
		Pos. grad.	Atenei valutati	Pos. grad.	Atenei valutati	Pos. grad.	Atenei valutati
Classe dimensionale	Grande	5	11	10	11	11	11
Presenza di CdL Medicina	Si	13	40	30	37	33	40
Ripartizione geografica	Sud E Isole	3	23	13	20	15	27
Statale/Libera	Statale	17	60	44	58	48	66
Tipologia	Tradizionale	16	59	39	53	49	74

Tabella 50.15 – PI, SPO, CT: numero di atenei valutati e posizione nelle graduatorie per raggruppamento

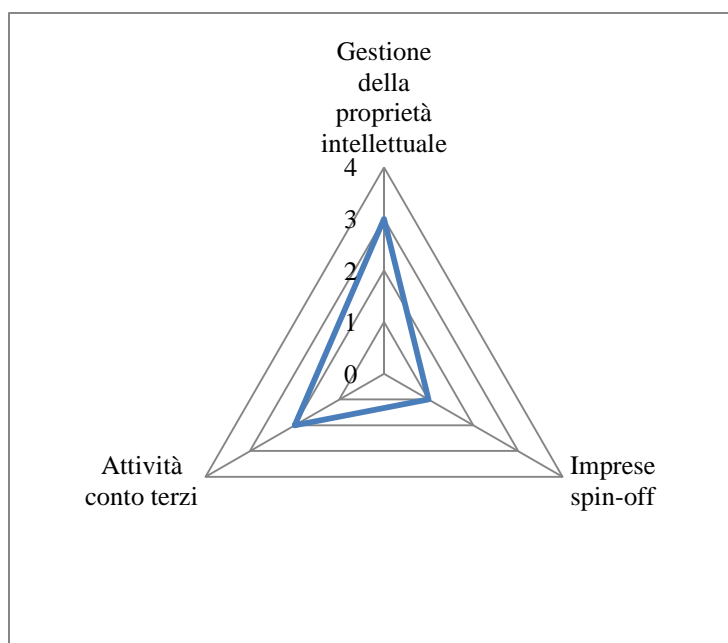


Figura 50.4 - PI, SPO, CT: classi di merito per ambito (A=4; B=3; C=2; D=1)

50.2.3 Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale (B)

Nei paragrafi che seguono si riportano le classi di merito ottenute, e alcuni valori significativi per gli ambiti di produzione di beni pubblici.

Produzione e gestione di beni culturali

L'Università degli Studi di Palermo eroga in Italia ed all'estero servizi di gestione e fruizione dei siti archeologici a fini divulgativi e di ricerca attraverso le attività di due dipartimenti. Il numero di scavi in relazione al numero di soggetti coinvolti e in relazione alla fruizione da parte del pubblico risultano mediamente buoni. Il *budget* totale previsto e la quota di finanziamento esterno alla istituzione risultano rispettivamente eccellente e buono. Per il criterio "Scavo e fruizione di beni archeologici" la valutazione complessiva è buono.

L'università gestisce 21 poli museali interdisciplinare di ateneo costituiti da 21 siti di considerevole valore storico\scientifico\culturale. In considerazione delle dimensioni di tali strutture, il numero di poli museali risulta eccellente, così come il numero di siti museali. Il numero di giorni di apertura in relazione al numero di soggetti affiliati all'ateneo risulta eccellente. Il numero di metri quadri in relazione all'entità dell'ateneo risulta eccellente. Esiste un

sistema di rilevazione delle presenze su tutti i siti tranne 5, e il rapporto tra il numero dei visitatori paganti e non paganti risulta buono: per il complesso monumentale dello Steri, l'Orto botanico e il Museo di Geologia dove la percentuale dei paganti è sopra l'80%. Per il criterio "Conservazione e gestione di poli museali" la valutazione complessiva è eccellente.

Per il criterio "Gestione e manutenzione di edifici storici" la valutazione complessiva è mediamente tra accettabile e buona per il 2013 e diventa eccellente sui dati del 2014.

Sulla base degli indicatori disponibili, di altre attività correlate e dei fattori di contesto (quali la consistenza complessiva della popolazione universitaria e alla configurazione urbanistica e storico-architettonica, la localizzazione geo-economica, ecc.), per l'ambito "Produzione e gestione di beni culturali", la valutazione complessiva dell'ateneo risulta eccellente.

Criterio	Classe di merito
1 - Scavo e fruizione di beni archeologici	B
2 - Conservazione e gestione di beni museali	A
3 - Gestione e manutenzione di edifici storici	A
Finale	A

Tabella 50.16 – BC: classe di merito per criterio

Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica

Le attività di *trial* clinici presentate nella scheda SUA-TM dall'ateneo appaiono insufficienti. La documentazione integrativa non ha fornito informazioni aggiuntive. L'impegno nell'area CRC/bio-banche è adeguato. Lo sforzo nel campo della Formazione continua in medicina (ECM) è insufficiente.

Criterio	Classe di merito
1 - Trial clinici	E
2 - Centri di ricerca clinici e bio-banche	D
3 - Formazione medica	Q3

Tabella 50.17 – TS: classe di merito

Formazione continua

In relazione all'utilizzo del potenziale formativo, si nota un'eccellenza nel 2013, con una lieve flessione nel 2014; l'orientamento verso la formazione continua si dimostra significativo sia nel 2013 che nel 2014, così come l'impatto relativo sulla popolazione in età lavorativa.

Si ricorda che i curricula co-progettati non sono stati valutati (per dettagli si veda il Rapporto CETM).

Criterio	2013	2014	Finale
1- Utilizzo del potenziale formativo	A	B	B
2 - Orientamento verso la formazione continua	A	A	A
3 - Impatto relativo sulla popolazione in età lavorativa	A	A	A

Tabella 50.18 – FC: classe di merito per anno e finale

Public engagement

Le attività di PE dell'ateneo ottengono un buon risultato nel 2011-2013 e sono invece sotto media nel 2014. Questo potrebbe essere dovuto allo spettro più ampio di attività disponibile (nel 2013 si riportavano attività per il periodo 2011-2013). I dipartimenti hanno dei risultati più modesti, risultando sotto la media nazionale in entrambi gli anni. Pesa la frazione di questi che non presenta attività (ben 6 dipartimenti su 23 nel 2014), anche qui in peggioramento tra il 2013 ed il 2014.

	2011-13	2014
a) Punteggio di ateneo (A)	0,58	0,42
b) Punteggio dei dipartimenti (Dip)	0,31	0,29
c) Frazione di dipartimenti con 3 schede valutate (F3)	0,60	0,70
d) <i>Media di (A) per gli atenei valutati</i>	0,433	0,467
e) Classe di merito	-	D

Tabella 50.19 – PE: punteggio dell'ateneo (A) e punteggio dei dipartimenti (Dip), frazione di dipartimenti con tre schede valutabili (F3), media di (A) per gli atenei valutati per il triennio 2011-2013 e l'anno 2014, classe di merito

Periodo	N. Dip 0/3	N. Dip 1/3	N. Dip 2/3	N. Dip 3/3
2011-2013	3	1	4	12
2014	6	0	1	16

Nota: Il numero di dipartimenti indicato nella tavola corrisponde al numero di dipartimenti che hanno compilato la SUA-RD e la SUA-TM. Con riferimento agli atenei questi numeri possono risultare differenti per la rilevazione 2013 e la rilevazione 2014 (nel caso gli atenei abbiano modificato il proprio assetto) e possono non corrispondere al numero di dipartimenti valutati per la qualità della ricerca (cioè al numero di dipartimenti per cui almeno un addetto è stato accreditato per la VQR).

Tabella 50.20- PE: numero di dipartimenti per numero di schede valutabili

Sintesi dei risultati del macro-ambito B

La produzione di beni pubblici, in questo ateneo, ha due facce. Da una parte l'eccellente risultato relativo all'ambito dei beni culturali e nella formazione continua, dall'altro quelli, molto limitati, nell'ambito della tutela della salute e del *public engagement*. Mentre nella prima questo potrebbe essere dovuto a strategie (pur non esplicitate), le modeste attività di PE (sia centrali che dipartimentali) sono sintomatiche di una carenza di riflessione su questi aspetti della TM.